

CONFCOMMERCIO E FEDERALBERGHI

Sul Lago la situazione peggiora



Ivan De Beni

IL CALENDARIO DI SERIE A

Hellas, c'è subito il Napoli



Paolo Zanetti

LO SCONTRO A PALAZZO.



I dribbling di Tommasi

Questa mattina in Municipio prima puntata della verifica politica di maggioranza dopo lo strappo di Bertucco sulla delibera approvata ieri sera. Il sindaco vuole ricucire. Dissenso sì, ma con regole. E Gasparato (Zai) spiega: "Così sarà la Marangona". **SEGUE**

Valeria Rebasti

L'international market director di Volotea conferma l'impegno della compagnia aerea low cost come sponsor ufficiale per la stagione teatrale del Camploy. Un volo culturale.



Gisella Cardia

La santona prova a passare per una martire. Ora, proclamandosi veggente, sostiene di parlare con la Madonna ogni 3 del mese e se la prende col Vaticano. Che la smentisce.



OK

KO

LO SCONTRO A PALAZZO



Sulla Marangona Tommasi ha evitato lo strappo dopo il caso dell'assessore Bertucco

Così Tommasi evita lo strappo Tutti insieme ma con regole

Primo round della verifica politica di maggioranza con Giunta e partiti dopo il caso Bertucco sulla Marangona. Dissenso ok, ma entro certi limiti

Marangona il giorno dopo. Approvata la delibera ieri sera in Consiglio comunale, questa mattina il sindaco Tommasi con la Giunta i consiglieri di maggioranza e i rappresentanti dei partiti della coalizione ha aperto la verifica di maggioranza, visto lo strappo dell'assessore Bertucco sulla delibera in Giunta e il voto contrario in Consiglio comunale di Jessica Cugini (Sinistra in Comune).

Primo round stamattina fino alle 13 al quale ne seguiranno, da quanto si è capito, molti altri.

Perché Tommasi, che ha

preso la parola per trattenere uno scenario politico ampio, di campo largo, che deve rimanere unito, ha confermato il suo spirito ecumenico. Tenere insieme, non creare fratture, rispetto del dissenso e delle critiche, senza perdere di vista l'obiettivo più importante: quello di realizzare nuovi investimenti per la città, rimasta ferma troppo a lungo.

Se Tommasi avesse voluto rompere, in dieci minuti avrebbe ritirato le deleghe a Bertucco e nominato un sostituto, punto e via. Invece non è andata così. Segno che si cerca

un dialogo. Tommasi non vuole anche sul piano personale sfiduciare un assessore che stima per esperienza e capacità. E tantomeno vuole perdere una forza politica (Verdi e Sinistra) che si ritroverebbe poi all'opposizione.

Pertanto, se si vogliono concretizzare nuove pagine per la città, può anche essere comprensibile che non tutti siano d'accordo. Come nel caso di Bertucco sulla Marangona.

Ma molti hanno fatto notare che serve anche prevedere alcuni paletti entro i quali questo dissenso si può manifestare.

Altrimenti su ogni delibera critica volano gli stracci e questo non è accettabile. Per questo c'è stato anche chi ha chiesto di valutare il rapporto tra Bertucco in Giunta e Cugini in Consiglio comunale. Le scelte devono sempre essere uguali? C'è un automatismo tra i due? Per esempio, Cugini nel suo intervento in Consiglio ha già annunciato i prossimi nodi: Nassar, l'ex Seminario, il Tiberghien, l'attesa per il Pat. Tutte delibere urbanistiche e delicate dove si rischiano altri scontri.

Ma la maggioranza va tenuta assieme, anche se al suo interno ci può essere una voce diversa. O no? **mbatt.**

IL GIORNO DOPO

Gasparato: “Così sarà la Marangona”

Il presidente del Consorzio Zai spiega gli insediamenti previsti: “Non ci sarà soltanto logistica”

“La Marangona non sarà soltanto terreno per la logistica. Questo era già previsto dal Masterplan del 2020. Qui nasceranno iniziative all'avanguardia di ricerca e innovazione. E l'attenzione all'ambiente è un nostro impegno quotidiano: spostiamo merci dai camion alla ferrovia con un risparmio enorme sui costi ambientali e contenimento di smog. Ora con il via libera all'accordo di programma possiamo procedere con lo sviluppo di Corte Alberti, ferma dal 2019”. E con l'acquisizione di nuovi terreni”.

Matteo Gasparato, presidente del Consorzio Zai, il giorno dopo l'approvazione della delibera che approva lo sviluppo della Marangona su un'area di un milione e mezzo di metri quadrati, rompe il silenzio e spiega alla Cronaca di Verona che cosa diventerà questa zona produttiva, rispondendo anche alle perplessità emerse durante il dibattito politico.

“Il nostro direttivo del Consorzio Zai, così come quello precedente, ha lavorato per la città dando incarico già nel 2020 ai professionisti Saturni e Conta di preparare un Masterplan per lo sviluppo della Marangona che non prevedesse soltanto



Il presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato

la logistica. Questo punto, che è stato molto ripreso durante il dibattito, era già una delle nostre convinzioni: la Marangona non può essere un'area monofunzionale perché se il mercato domani dovesse cambiare, sarebbe un problema”.

-Il Masterplan può essere modificato? Sono previsti due ambiti per la logistica, può esserci invece solo

“Prevista anche una Arena coperta. Ma tutto sarà concordato con il Comune”

Corte Alberti?

“Certo che il Masterplan può essere modificato in accordo con il Comune. Quello predisposto da Saturni e Conta è già un'ottima base di partenza. Si vuole la logistica solo a Corte Alberti? Vedremo se sarà possibile, perché per esempio già adesso nel Quadrante Europa non abbiamo più spazio per gli spedizionieri. E va ricordato che nel 1975 la legge dello Stato che istituisce il Consorzio Zai prevede che la Marangona sia un ambito di sviluppo del Quadrante, secondo interporto d'Europa”.

-Le raccomandazioni del Comune che vanno a integrare l'Accordo di programma?

“Sono indirizzi che portano a una rivisitazione del Masterplan e molte le accoglieremo sicuramente. Siamo d'accordo sulle piste ciclabili tra i forti, limitare le altezze dei capannoni va bene anche se già oggi non sono molto elevate, l'ipotesi di portare la ferrovia nella Marangona ci trova assolutamente favorevoli. Alcuni capannoni saranno all'avanguardia dal punto di vista ambientale. E poi i due ambiti di Ca' Perina e Trezza sono riservati a innovazione e ricerca: abbiamo previsto uno sviluppo sotto la copertura del terreno, così da evitare la cementificazione di superficie, con spazi architettonici che riproducono le dune del deserto. Qui sotto possono essere ospitati hub di ricerca e data center per la digitalizzazione.”

-C'è spazio anche per strutture legate al divertimento?

“Sì, abbiamo pensato a una seconda Arena, coperta, per ospitare spettacoli tutto l'anno per musica e spettacoli. Tutte iniziative che saranno concordate con il Comune. E ringrazio le amministrazioni Sboarina e Tommasi, la vicesindaca Bissoli e tutti quanti hanno contribuito al dibattito”. mbatt.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



CONFCOMMERCIO E FEDERALBERGHI SCRIVONO AL SINDACO DI TORRI

Lago, pesante strascico di problemi

Chiesto un incontro urgente con Nicotra per capire cosa sia successo con il Norovirus e perchè la comunicazione sia stata lacunosa tale da determinare un'ampia eco in Germania. Un danno che si sta traducendo in una pioggia di disdette. Il peso della tassa di soggiorno

"Egregio sindaco, l'emergenza Norovirus è terminata ma lascia dietro di sé un pesante strascico di problemi che le nostre imprese stanno purtroppo già vivendo sulla loro 'pelle'. Con la sensazione, quasi certezza, che le cose siano destinate a peggiorare".

Inizia così la lettera inviata oggi da Confcommercio Verona e Federalberghi Garda Veneto al sindaco di Torri del Benaco Stefano Nicotra in cui viene chiesto "un incontro urgente per capire cosa sia successo e perché la comunicazione sia stata lacunosa, tale da determinare un'ampia eco e articoli allarmistici non solo sulle testate locali, ma anche su quelle nazionali ed estere, in primis in Germania".

"I rappresentanti delle nostre categorie - si legge nella missiva firmata da Paolo Artelio e Ivan De Beni, rispettivamente vicepresidente Confcommercio Verona e presidente Federalberghi Garda Veneto - sono in fermento: servono rassicurazioni e servono contributi per coprire almeno in parte l'ingente danno economico subito e in divenire; un danno che si sta traducendo in una pioggia di



Un'immagine di Torri del Benaco. Sotto, Nicotra, Artelio e De Beni



disdette, un danno destinato a far sentire ancor di più i propri effetti in futuro, perché l'immagine del nostro territorio non è più quella di prima".

"Dai sondaggi che stiamo conducendo tra gli associati, infatti - continua la lettera - emerge in tutta la sua drammaticità una



situazione destinata ad avere ripercussioni anche sulla stagione 2025. Tanto più, non va dimenticato, che Torri del Benaco ha la tassa di soggiorno più alta di tutto il comprensorio lacuale, ulteriore elemento che penalizza l'incoming. Alla luce di quanto sopra, riteniamo necessa-



rio valutare di progettare, di comune accordo, una campagna promozionale su vasta scala".

Di qui la richiesta di un incontro urgente "che ponga le basi per costruire la ripartenza e decidere, congiuntamente, come procedere nell'immediato e per il futuro".

LE INIZIATIVE PER I 250 ANNI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Fiamme Gialle e aria di Olimpiadi

Con i campioni olimpici e paralimpici Bertagnolli, Deromedis, Vinatzer e Delago

Dopo la celebrazione del 250° Anniversario di Fondazione della Guardia di Finanza che si è tenuta nei giorni scorsi presso la caserma "A. Martini", sede del Comando Provinciale di Verona, venerdì 5 luglio si svolgeranno ulteriori iniziative per continuare a dare lustro a questa importante ricorrenza.

Alla luce del ruolo centrale che la città di Verona assumerà nel 2026 con la cerimonia di chiusura delle olimpiadi invernali e di apertura dei giochi paralimpici, presso la sala Arazzi di "Palazzo Barbieri" si svolgerà un incontro tra gli atleti olimpici e paralimpici delle Fiamme Gialle di oggi e del passato e giovani studenti e sportivi veronesi. L'evento vedrà la partecipazione di **Giacomo Bertagnolli**, vincitore di otto medaglie paralimpiche, tra cui quattro ori, ottenute nella categoria ipovedenti; **Simone Deromedis** che nel 2023 si è guadagnato il titolo di Campione del Mondo nello skicross sulle nevi georgiane di Bakuriani; **Alex Vinatzer**: già due olimpiadi disputate e due medaglie di bronzo ai campionati mondiali e **Nicol Delago** con le sue medaglie conquistate in Italia e ai Campionati mondiali.

E insieme a loro due stra-



L'Arena ospiterà la banda musicale della Guardia di Finanza prima di "Carmen"



ordinari campioni delle Fiamme Gialle di qualche anno fa: **Antonio Rossi**, plurimedagliato nella canoa ai giochi olimpici e ai Campionati mondiali e il veronese **Roberto Di Donna**, due medaglie, d'oro e di bronzo, nel tiro a segno ad Atlanta '96, attuale commissario tecnico del settore di pistola della nazionale italiana seniores.

A confrontarsi con gli atle-

ti olimpici e paralimpici delle Fiamme Gialle saranno i giovani delle società sportive veronesi che avranno l'occasione di porre domande soddisfacendo curiosità e approfondendo i temi che stanno loro a cuore.

La seconda iniziativa si svolgerà in serata, dalle ore 20:45, nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, alla presenza del Comandante Interregio-

nale dell'Italia Nord-Orientale di Venezia, Generale di Corpo D'Armata Carmine Lopez e del Comandante Regionale Veneto, Generale di Divisione Riccardo Rapanotti, ove la Banda Musicale della Guardia di Finanza, diretta dal Maestro Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso, si esibirà - immediatamente prima della rappresentazione dell'opera lirica "Carmen" di Bizet - con alcuni brani tratti dall'ampio repertorio.

Il programma musicale prevede l'esecuzione della "Marcia d'ordinanza della Guardia di Finanza" e di "Armi e Brio", composti dal maestro Antonio D'Elia, nonché "Ritratto Felleniano" di Nino Rota e "Scossa elettrica" di Giacomo Puccini, appuntato delle Fiamme Gialle ad honorem scomparso nel 1924.

MOVIMENTATA CONFERENZA DI VENETORUSSIA: ACCUSE A NATO E MELONI

Pace in Ucraina e una baruffa da bar

Una ragazza ucraina viene zittita e placcata. Valdegamberi si dissocia da quanto accaduto

Alla fine di quella che è stata una vera e propria baruffa da bar, si è dissociato perfino il consigliere regionale tacciato di putinismo come Stefano Valdegamberi.

Tutto si è svolto al Liston 12 alla conferenza organizzata dall'associazione VenetoRussia, presenti tra gli altri l'ex parlamentare leghista Vito Comencini e il leader di Forza Nuova Luca Castellini.

Se i promotori avevano come obiettivo lanciare un messaggio di pace, il risultato finale non è stato molto soddisfacente. Previsto anche un collegamento con la città di Donetsk, che è avvenuto tramite telegram, unica piattaforma disponibile per la trasmissione del segnale a causa delle restrizioni che l'Europa e tutto il mondo occidentale hanno imposto alla Russia dopo il turpe attacco sferrato da Putin all'Ucraina. Al loro esordio Francesca Menin, promotrice dell'evento, insieme ai colleghi, Maurizio Cutolo e Palmarino Zoccatelli (Presidente dell'associazione VenetoRussia), hanno accusato la stampa occidentale di essere faziosa e di non riportare per intero ciò che accade sul fronte ucraino.

Lo slogan che è emerso dall'incontro di ieri, dunque, è che la Russia non è un nemico.



Uno dei manifesti filoputiniani affissi a Verona dall'associazione "Verona per la libertà" e Sindacato Libero. Sotto, Valdegamberi, Comencini e Catellini



Da Donetsk, invece, i separatisti si augurano che cambi qualcosa in America, magari con l'elezione di Trump, in modo che l'America smetta di interferire su questa sponda dell'oceano. Per gli organizzatori in Italia serve un governo che tuteli veramente la nazione, solo così ci sarà l'occasione di avviare un tavolo di pace. Dunque i repubblicani di Donetsk dicono che l'Italia

è un paese amico, e per dimostrare ciò, affermano che è in programma, per la prossima settimana, una mostra di pittori italiani. Poi però è partito l'attacco alla Nato ed è stata rincarata la dose contro la premier Meloni. Dal collegamento con Donetsk è arrivata una raffica di domande sull'influenza degli Stati Uniti e sulla UE telecomandata dagli americani.

E' capitato anche che una ragazza ucraina che voleva manifestare il suo pensiero sia stata interrotta, anzi quasi placcata. Passaggio che ha lasciato di stucco anche Valdegamberi che si è dissociato da quanto accaduto. Se di pace si vuol parlare, la proposta deve vedere la partecipazione di entrambi. Cosa che all'incontro non si è vista.

Christian Gaole



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BARDOLINO. DOMENICA APPUNTAMENTO A VILLA CARRARA BOTTAGISIO

“Lago pulito”, sub a caccia di rifiuti

Un'ottantina di operatori di Gas Diving School si immergeranno nelle acque del Garda

Sub a caccia di rifiuti sui fondali del lago di Garda. Domenica 7 luglio a Bardolino si terrà la 5ª edizione di “Lago pulito 2024”, pulizia dei fondali promossa dal Gruppo Sub Gas Diving School (riconosciuto come Diving WWF Sub per l'impegno nella tutela dell'ambiente) e patrocinata dal Comune di Bardolino, dalla Provincia di Verona, dalla Regione Veneto e da Veneto Agricoltura.

Un'ottantina di sub si immergeranno nelle acque del lago di Garda, a partire dalle 10; il ritrovo è al parco di Villa Carrara Bottagisio, dove ci sarà anche l'animazione musicale con Radio Pico e al termine sarà possibile pranzare allo stand gastronomico. «La manifestazione vuole lanciare un messaggio di educazione al rispetto del nostro lago: in acqua ci saranno circa 80 subacquei, supportati da 40 volontari a terra, grazie alla collaborazione di tante associazioni del territorio – anticipa Michele Girelli, presidente del Gas Diving e coordinatore dell'evento –. I rifiuti rinvenuti saranno differenziati e smaltiti grazie al supporto dell'Ufficio ecologia del Comune di Bardolino; saranno presenti tutti e corpi di polizia ed emergenza con le loro



I sub con Prezzemolo, la mascotte di Gardaland. Sotto, il bottino di una precedente edizione di “Lago pulito”



imbarcazioni in acqua e ci farà una piacevole visita Prezzemolo, la mascotte di Gardaland. Verso le 12 ci sarà pure l'ammarraggio di un idrovolante della Protezione civile - Squadra volo di Valeggio sul Mincio».

I sub raccoglieranno tutto ciò che sui fondali non dovrebbe depositarsi: rifiuti, bottiglie, sedie, bor-

se e oggetti che inquinano la costa. «Iniziative come questa aiutano a tenere alta l'attenzione sull'importanza di preservare l'ambiente che ci circonda e in particolare il nostro splendido lago, che oltre a essere un punto di attrazione turistica rinomato in tutto il mondo è anche un delicato ecosistema da preservare –

sottolinea il sindaco di Bardolino, Daniele Bertasi –. Ringraziamo i sub per l'azione di sensibilizzazione portata avanti con questa giornata ecologica e ricordiamo che l'abbandono di rifiuti è sanzionato dagli agenti della Polizia locale con multe salate, grazie anche all'utilizzo di fototrappole».

CASTELNUOVO DEL GARDA. DAL 5 AL 20 LUGLIO

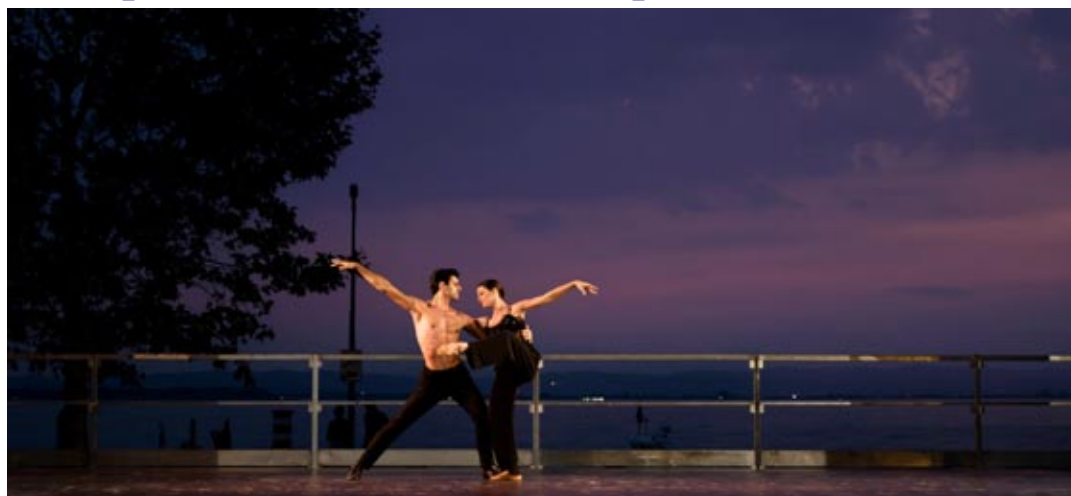
Al via il Festival Riflessi del Garda

Appuntamento al Lido Campanello con il Galà Puccini e i primi ballerini della Scala

Il Festival Riflessi del Garda – International Music and Dance Festival on the Garda Lakeside, dopo il successo del 2023, torna ad animare la sponda veronese del Lago di Garda per la sua seconda edizione con un programma ancora più ricco.

In programma dal 5 al 20 luglio 2024, presenta 8 serate di spettacolo tra concerti, recital e danza, con protagonisti giovani promesse accanto a nomi di caratura internazionale, a cui si affiancano 5 conversazioni con gli artisti, per un totale di 13 appuntamenti di Musica e Danza tra il Lido Campanello di Castelnovo del Garda (5-8 luglio), la Chiesa dei SS. Zenone e Martino (12 luglio) e la Dogana Veneta di Lazise (13-14 luglio) e il Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda (20 luglio).

Organizzato dal Fondo Niccolò Piccinni ODV, con il patrocinio della Regione del Veneto e il sostegno e la collaborazione del Comune di Castelnovo del Garda e del Comune di Lazise, il Festival porta in palcoscenico grandi nomi accanto a giovani stelle del panorama lirico-sinfonico internazionale: dal soprano Mariam Battistelli con il tenore Fabio Armiliato per la serata inaugurale, al mezzoso-



Torna a Castelnovo, Lazise e Peschiera il Festival Riflessi del Garda



prano Marta Pluda impegnato nel concerto conclusivo, ai Primi ballerini e Solisti del Teatro alla Scala accompagnati dal violino della celebre performer Saulė Kilaitė, ai giovani virtuosi del pianoforte Emanuele Savròn e Nicola Parisi, fino al noto violinista Enrico Casazza con il suo ensemble.

Completa l'eccezionale partecipazione dell'attore Fabio Testi alla serata dedicata alle musiche da film vincitrici dei David di

Donatello e il grande soprano Katia Ricciarelli, madrina del 42° Premio Piccinni che sarà conferito al violinista di fama mondiale Uto Ughi. Il Festival Riflessi del Garda 2024 si apre, dunque, con le proposte musicali in programma dal 5 all'8 luglio alle ore 21.15 presso il Teatro del Festival, palcoscenico vista lago appositamente progettato e allestito al Lido Campanello di Castelnovo del Garda.

Venerdì 5 luglio inaugura il GALA PUCCINI, serata omaggio a Giacomo Puccini di cui nel 2024 ricorre il centenario della morte. La sera successiva, sabato 6 luglio, l'Orchestra torna sul palco del Campanello per DAVID DI DONATELLO.

Domenica 7 luglio è, poi, la volta dell'attesissima serata di danza DANCING FOR THE EARTH, che vede tornare in scena i Primi ballerini e i Solisti del Teatro alla Scala.

ERBEZZO. IL 6 E 7 LUGLIO "ALTA LESSINIA OUTDAYS" 2024

Così lo sport promuove la montagna

Confartigianato collabora all'animazione dell'evento. Prove di abilità montanare

Alta Lessinia Outdays è un festival dello sport all'aria aperta, che per un fine settimana trasforma il territorio del comune di Erbezzo in una vera e propria piazza delle pratiche outdoor, al quale Confartigianato Imprese Verona ha deciso di prendere parte, collaborando sul piano dell'animazione.

“Uno straordinario evento di sport, che ha l'obiettivo di promuovere e permettere di vivere la montagna in modo sostenibile, con aree free di sport adatti a tutte le età, manifestazioni agonistiche uniche in Italia, enogastronomia locale ed escursioni guidate gratuite”, le parole di Fabio Girlanda, presidente di Confartigianato Giovani Imprenditori Verona, che a nome dell'Associazione artigiana provinciale ha deciso di contribuire ad animare la due giorni di eventi, dal 6 al 7 luglio, ad Erbezzo.

“Nell'ambito espositivo presiederemo, con i nostri giovani imprenditori, gli stand informativi di Confartigianato – continua Girlanda –, ma non solo. Ci impegneremo in prima persona, con la partecipazione, domenica 7 luglio, alla 'Tzimbar Race', l'ormai rinomata 'Gara Cimbra' di trail running, che l'organizzazione propone in 4 versioni in termini di chilometraggio, con l'ag-



La scorsa edizione degli "Alta Lessinia Outdays". Sotto, Fabio Girlanda



giunta di prove di forza e abilità tipiche delle popolazioni di montagna, e che ovviamente sceglieremo a seconda delle condizioni fisiche del nostro gruppo di partecipanti”.

La piazza del paese sarà il fulcro dell'evento, con aree sport, pareti di arrampicata, eventi, stand enogastronomici e molto altro. Sarà possibile

anche praticare yoga e fitness e partecipare a varie escursioni guidate gratuite, in programma per tutto il weekend.

La giornata di sabato 6 luglio sarà caratterizzata da 3 versioni della Tzimbar di solo trail running: la prima da 15 km, la seconda da 36 km con 1.650 mt di dislivello positivo e un percorso da 54 km con 2.300 mt di dislivello. Una sfida da non perdere quindi, per veri runners. Ma ci sarà spazio anche per la Baby Tzimbar Race, un momento di sport e divertimento che, domenica 7 luglio, riproporrà la corsa e le prove “cimbre” della mitica Tzimbar Race Original in una versione “baby” per bambini e ragazzi dai 7 agli 11 anni. La prima parte della gara prevede 1 km di corsa nei dintorni del paese, e poi a

seguire le 4 prove: spostare il fieno, trasportare l'acqua, trasportare la legna, una prova di equilibrio sui tronchi.

“Al termine della Baby Tzimbar Race avrà luogo la cerimonia di premiazione dei ragazzi, alla quale avremo il piacere di prendere parte – conclude il presidente Girlanda – per la consegna del Premio Speciale Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Verona. Alcune delle nostre imprese associate, la Corso Arredi di Pescantina, la EGI Project di Cologna Veneta e la Pietropoli Serrande di Lugagnano di Sona, hanno collaborato per realizzare artigianalmente il premio che andrà ad una realtà protagonista del territorio della Lessinia, per meriti che illustreremo nelle motivazioni”.

LEGNAGO. IL NUOVO SINDACO DOPO IL VARO DELLA GIUNTA

Longhi si prepara per il Consiglio

La prima riunione è fissata per il 15 luglio. Un esecutivo composto a tempo di record

L'insediamento ufficiale è in programma nel consiglio comunale del prossimo 15 luglio. Così a Legnago sono state sufficienti poche ore, al neoeletto sindaco Paolo Longhi, per formare la nuova giunta. E' lui stesso ad annunciarlo: "Dopo sole 48 ore dalla mia proclamazione – e quindi a tempo di record – ho formalizzato gli incarichi nella giunta comunale". Cinque gli assessori in giunta, più lo stesso sindaco. Queste le deleghe.

Vicesindaco Roberto Donà, con delega ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Ambiente ed ecologia, Manutenzioni, rapporti con gli enti e le partecipate; assessore Gianluca Cavedo con delega a Cultura, Manifestazioni, Attività economiche, Fondi europei; Maurizio De Lorenzi con delega a Turismo, Sport, Politiche giovanili, Trasporti, Viabilità; Daniela De Grandis con delega a Bilancio, Patrimonio, Tributi, Personale, Sportello imprese e Sportello associazioni; Elena Chiavegato con delega a Politiche sociali, della famiglia e del Lavoro, Istruzione, Persone con disabilità, Servizi demografici. Il sindaco riserva per sé la delega alla Polizia locale, Protezione civile, Urbanistica, Riforme regolamentari.



Il sindaco Longhi con la nuova Giunta

COLOGNA VENETA. IN PIAZZA CORTE PALAZZO

La musica si mette in rete

I grandi successi della music pop italiana, dai celeberrimi 'Senza fine' e 'Arrivederci Roma' a 'Ti guarderò nel cuore' e all'intramontabile 'Nel blu dipinto di blu', saranno gli evergreen del concerto sotto le stelle promosso dal comune di Cologna Veneta in Piazza Corte Palazzo venerdì 5 luglio (ore 21), nell'ambito del Festival internazionale di musica del Veneto. La voce calda e avvolgente della cantante dominicana Josmil Neris reinterpreterà le più belle canzoni italiane, accompagnata da Marco Ponchiroli al piano, da Alessandro Turchet al contrabbasso e da Luca Colussi alla



Piazza Corte Palazzo a Cologna Veneta

batteria. Il Festival internazionale di musica del Veneto è promosso dall'associazione Musica & Cultura, con il supporto organizzativo del Consiglio regionale del Veneto, la direzione artistica del maestro Alberto De Piero e la media partnership di Rai Radio 3.

Obiettivo della manifestazione, che proseguirà fino a dicembre coinvolgendo 43 comuni delle sette province della regione, è mettere in rete le comunità e le amministrazioni locali del Veneto attraverso il linguaggio universale della musica.



Società Letteraria di Verona

Presentazione del volume

BENTEGODI

155 ANNI DI SPORT

di Renzo Puliero

Mercoledì 10 luglio 2024
ore 17.30

Sala Montanari, Società Letteraria
Piazzetta Scalette Rubiani 1, Verona

Saluti istituzionali della **SOCIETÀ LETTERARIA**

Dialogano con l'autore **RENZO PULIERO**

SERGIO DALL'O'

Già direttore dell'Istituzione Comunale Bentegodi

LUCA MANTOVANI

Redattore capo del quotidiano «L'Arena»

SCRIPTA EDIZIONI
www.scriptasc.it

LE PERLE NASCOSTE. LE CHICCHE DELLE PIATTAFORME STREAMING

La parola d'ordine è: provocazione

Con *Saltburn* la regista britannica dimostra di saper tenere in mano la camera da presa

Se con il folgorante esordio registico di *Una donna promettente* Emerald Fennell ha dimostrato di saper tenere una camera in mano, con la già geniale sceneggiatura della pluri-premiata serie tv *Killing Eve* aveva fatto sapere a tutti che la sua è una delle penne più taglienti dell'intero panorama cinematografico contemporaneo; ora, con *Saltburn* - sua opera seconda, disponibile su Amazon Prime Video - la regista britannica è riuscita a superare la prova di fuoco, quella davanti alla quale qualsiasi artista appena lanciato nel firmamento delle star tremerebbe: riconfermare il proprio talento senza deludere le aspettative.

Saltburn - Amazon Prime Video (2023)

Oliver Quick è un goffo e solitario studente mid-class che ha vinto una borsa di studio per frequentare l'Università di Oxford. Impacciato, ma curioso di immergersi nel mondo dorato - e a lui sconosciuto - dei suoi ricchi compagni di studi, fa presto fa la conoscenza dell'affascinante aristocratico Felix Catton, che lo invita a passare l'estate nella tenuta della sua eccentrica famiglia. Sovversione e provocazione sono le parole d'ordine attraverso le quali



Una scena di "Saltburn" della regista Emerald Fennell

Emerald Fennell ha trovato ispirazione per raccontare la storia del povero e insieme furbissimo Oliver Quick, qui interpretato da Barry Keogha, ovvero uno dei volti più riconoscibili della sua generazione e finalmente protagonista di un film che riesce a valorizzarne fino in fondo le capacità attoriali. Irrequietezza, ambiguità e persino malvagità si possono leggere negli occhi dell'attore irlandese, così come dolcezza, goffaggine e imbarazzo sembrano far parte della sua non comune fisicità.

Proprio su questa ambivalenza si costruisce il perno narrativo di *Saltburn*, coadiuvato da un cast collaterale che annovera Jacob Elordi come affascinantisimo contral-

tare del protagonista, in compagnia di tutto un insieme di altri strani casi umani, composti da volti e figure di Carey Mulligan, Rosamund Pike, Richard E. Grant, solo per citarne alcuni.

Cosa succederà in questa caldissima estate inglese non tocca a noi svelarlo, vi basti sapere che se ormai le storie di formazione tradizionali sono evidentemente un format superato, *Saltburn* sta più dalle parti del dramma di de-formazione nel senso più innovativo del termine: a deformarsi sono infatti i corpi, le menti, la moralità, le condizioni sociali e le logiche di potere. Non vi resta che sintonizzarvi su Amazon Prime Video per scoprire chi - e come - la spunterà.

Una donna promettente - Amazon Prime Video (2021)

Cassie è una brillante e promettente donna nei suoi vent'anni, finché un drammatico incidente non arriva a spazzare la sua intera esistenza. Reagire a questo evento diventerà dunque l'obiettivo della sua vita.

Geniale, spiazzante, violento e illuminante. L'esordio registico della Fennell si qualifica come sardonico revenge movie ma riesce a rappresentare l'esigenza di giustizia di un'intera generazione di donne abusate nelle maniere più sottili e infime possibili. Necessario vederlo per capire la drammaticità del nostro tempo.

Maria Letizia Cilea

PUNTI DI VISTA: VISIONI/CONNESSIONI/RECENSIONI

CHIARA ANTONIOLI

La bellezza è “simbolo dei simboli”

Prosegue l'undicesima edizione del Festival che comunica emozioni e storie

“Ci aggireremo tra pensieri e immagini che danno forma e senso alla vita”, racconta Alcide Marchioro, direttore artistico del “Festival della Bellezza” nel commento all'undicesima edizione. La rassegna (nata a Verona, organizzata dall'Associazione Idem, patrocinata dal Ministero della Cultura, promossa dalla Regione Veneto e diventata, nel tempo, un'esperienza culturale nazionale) esplora quest'anno i “rimandi simbolici da cui discende il reale” attraverso quaranta eventi (artistici, filosofici, letterari, teatrali e musicali) realizzati in vari luoghi emblematici del patrimonio storico e artistico italiano. L'iniziativa alterna figure iconiche quali Freud, Gesù, Nietzsche e Platone a segni tangibili del passato (i Templi di Selinunte, la Villa Medici, l'Ultima Cena di Leonardo o il Vittoriale) e della contemporaneità (i tagli di Fontana, le opere ambientali di Burri o i fenomeni popolari tratti dal mondo della musica, del cinema, dello sport e della politica).

La sede principale della manifestazione rimane Verona e il Veneto con il Teatro Romano e altri spazi sul Lago di Garda (Villa Guarienti di Brenzone), in Valpolicella (Villa Mosconi Bertani e Villa

Guerrieri Rizzardi), a Padova (Palazzo della Ragione), a Treviso (Villa Barbaro e Memoriale Brion) e a Vicenza (Villa La Rotonda, Basilica Palladiana, Teatro Olimpico). Altra città centrale del festival è Milano con il suo Castello Sforzesco, il Cenacolo Vinciano, il Museo Poldi Pezzoli, Villa Necchi Campiglio e il Museo del Novecento.

L'itinerario, partito da Roma con “Scandalo” (esplorazione della scrittrice Melania Mazzucco sul femminile nell'arte tra rappresentazione e percezione), è giunto al Teatro Romano a inizio giugno con molte e diversificate proposte: l'atteso incontro “La sublimazione poetica del reale” (del regista Matteo Garrone su narrazioni e immagini iconiche del cinema), il concerto “L'infinito tour” (del cantautore-poeta Roberto Vecchioni) e lo spettacolo “L'Odissea e l'arte di essere mortali” (dello scrittore e sceneggiatore Alessandro D'Avenia). Una delle figure iconiche più approfondite è quella di Gesù (con gli appuntamenti “Gesù e Freud” di Massimo Recalcati e “Gesù, gli enigmi di un ebreo ellenista” di Igor Sibaldi). Non mancano le voci femminili con i monologhi teatrali di Lella Costa “La Fata” (focalizzata sul



Identità visiva utilizzata per promuovere l'edizione 2024 del “Festival della Bellezza. Immagini e pensieri iconici”

viaggio interiore della misteriosa e incantevole fata turchina nelle avventure di Pinocchio) e di Arianna Porcelli Safonov “Disgustibus” (impegnata ad analizzare ascese e discese dei nostri gusti nel corso dei secoli). Musica dal vivo, racconti e filmati d'epoca sono gli ingredienti utilizzati da Paola Turci e da Gino Castaldo ne “Il tempo dei Giganti” (con capolavori musicali legati a fine anni Ottanta e inizi anni Novanta). Nei prossimi mesi seguiranno molti altri eventi. Tra quelli imminenti si segnala la lezione sull'arte “Michelangelo e Canova” (di Vittorio Sgarbi, l'11 luglio), il concerto “Un segno di vita” (di Vasco Brondi, il 12 luglio) e “Ermal Meta Live” (di Ermal Meta, il 13 luglio).

La manifestazione, in ogni sua proposta, interpreta la “bellezza come simbolo dei simboli” e pone in relazione le tante immagini del nostro patrimonio culturale a pensieri iconici che aiutano a riflettere e a tramandare narrazioni. In questa visuale le icone osservate nel corso del festival, come spiegano gli organizzatori, “vanno oltre la loro rappresentazione visiva” e diventano “porte verso mondi interiori, veicoli di significato e di memoria che collegano al passato e proiettano nel futuro”. Il “Festival della Bellezza”, con il suo sfaccettato programma, è un'esperienza di “arte nell'arte” che aiuta ad affrontare, in un vasto spaccato culturale, varie prospettive storiche, identitarie e spirituali.

SABATO 6 LUGLIO CON "IL BARBIERE DI SIVIGLIA"

Si rinnova la vivace festa del rococò

Domenica 7 luglio torna "Aida": l'opera regina in Arena è già alla quinta recita

Il mese di luglio si apre con i titoli più amati del 101° Arena di Verona Opera Festival, anticipando di un quarto d'ora l'inizio degli spettacoli. Venerdì 5 luglio, alle ore 21.15, debutta Carmen, mentre sabato 6 e domenica 7 vanno in scena rispettivamente Il Barbiere di Siviglia e Aida, entrambi con nuovi artisti nel cast.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Sabato 6 luglio, alle 21.15, si rinnova la vivace festa rococò nel grande giardino firmato da Hugo De Ana per il capolavoro di Rossini, un labirinto di siepi e rose rosse che diventano magici set interni ed esterni per la vicenda. L'astuto barbiere Figaro aiuterà il Conte di Almaviva, in incognito a Siviglia, a conquistare la bella Rosina, tenuta prigioniera dal vecchio tutore Bartolo, con la complicità dei servi e di Basilio, maestro di musica. Nei panni del protagonista Nicola Alaimo, applaudito al gala in mondovisione del 7 giugno, fa il suo esordio stagionale così come il Conte del tenore Dmitry Korchak e il Bartolo del baritono-buffo Misha Kiria. Si conferma l'apprezzata Vasilisa Berzhanskaya come Rosina mentre, per una sola eccezionale serata, il perfido Basilio è interpretato



Sabato 6 luglio arriva "Il Barbiere di Siviglia"

dal giovane Riccardo Fassi. Completano il cast Marianna Mappa, Nicolò Ceriani e Domenico Apollonio. Ad accompagnare i frizzanti recitativi e a dirigere Orchestra e Coro di Fondazione Arena, il maestro ellenico George Petrou.

AIDA. Domenica 7 luglio, alle 21.15, l'opera regina dell'Arena chiude la settimana, alla quinta recita dell'originale allestimento "di cristallo" creato per il 100° Festival da Stefano Poda, regista vincitore del Premio Abbiati della critica musicale italiana per il miglior spettacolo 2023. Accanto alla protagonista, Maria José Siri, fa il suo debutto stagionale il mezzosoprano Clémentine Margaine nei panni della principessa Amneris, rivale in amore di Aida. Al centro è Radames, generale egizio, qui interpretato dal tenore Yusif Eyvazov, già applaudito in Turandot.

Tornano Igor Golovatenko come Amonasro, re etiope e padre di Aida, e Rafal Siwek come gran sacerdote Ramfis, mentre esordisce il basso Marko Mimica come Re degli egizi. Completano la locandina Francesca Maionchi (sacerdotessa) e Riccardo Rados (messaggero). L'alternanza nel cast internazionale tocca anche il podio: per la prima di due serate, dirige il Maestro Alvis Casellati. Ai complessi artistici di Fondazione Arena, per la visionaria messinscena si aggiunge il lavoro di oltre trecento fra mimi, figuranti, minori, Ballo e Tecnici, a ricreare un Egitto sospeso tra simboli antichi e materiali innovativi, alta moda e arte contemporanea, giochi di luce e inedite trasparenze che valorizzano le linee stesse dell'Anfiteatro, in un viaggio dantesco dalla guerra alla pace.

VENERDÌ

Forte Gisella in Danza

Al via venerdì 5 luglio 2024 (dalle ore 19:30) la seconda parte di Forte Gisella in Danza, organizzato da ErsiliaDanza. La seconda parte si svolgerà il 5-6-7 luglio 2024. La rassegna è sostenuta da AGSM AIM Spa, Camera di Commercio di Verona, Valpolicella Benaco Banca di Credito Cooperativo e Quarta Circoscrizione del Comune di Verona. Lo spettacolo di ErsiliaDanza "Sul sentiero" ha ottenuto il patrocinio e il contributo del CAI - Club Alpino Italiano.



Danza a Forte Gisella

LA COMPAGNIA AEREA LOW COST NUOVO SPONSOR PER LA STAGIONE TEATRALE

Volotea “si collega” con il Camploy

Il vettore rafforza il legame con la città e “scende in pista” a fianco della cultura veronese

Il Teatro Camploy ha un nuovo Sponsor Ufficiale per la Stagione Teatrale 2024/2025: Volotea, la compagnia aerea low-cost che collega le città europee di piccole e medie dimensioni. La partnership è in linea con l'obiettivo del Comune di Verona di accrescere il sistema di relazioni pubblico/private in favore di progetti e iniziative a vantaggio della città. Allo stesso tempo, il vettore rafforza così il suo legame con la città di Verona e scende in pista, o sarebbe meglio dire in scena, a fianco della cultura veronese. Presente a Verona sin dall'avvio delle proprie attività nel 2012, Volotea ha consolidato, volo dopo volo, la sua presenza presso l'aeroporto scaligero tanto che, nel 2015, ha inaugurato proprio qui una delle sue basi operative in Italia. Un legame forte e duraturo con la città non solo grazie a un'ampia offerta di comodi collegamenti verso 19 destinazioni, ma anche attraverso le diverse iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale locale: dalla sponsorizzazione delle Stagioni Artistiche proposte dalla Fondazione Arena di Verona al Teatro Filarmonico per il 2015-2016 e il 2016-2017 al progetto #Volotea4Veneto, il programma



Da sinistra: Marta Ugolini, assessora alla Cultura del Comune di Verona, e Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea

di mecenatismo culturale promosso dalla low-cost, che ha visto tra i protagonisti anche due realtà veronesi, la Biblioteca Capitolare e VERONA FOR ALL.

A queste si aggiunge ora la partnership con il Teatro Camploy, l'unico teatro comunale della città di Verona, presente a Veronetta un quartiere vivace e multiculturale in cui risiede anche l'università, interessato da un disegno di valorizzazione e rilancio nel segno della socialità e contemporaneità. Il Teatro Camploy ospita due rassegne - Altro Teatro, Altro Teatro City - realizzate, rispettivamente, da compagnie teatrali professionali di calibro nazionale e da compagini professionali del teatro e della danza veronesi. È anche luogo di ospitalità della rassegna invernale Passione Teatro, che

accoglie espressioni del teatro amatoriale, realtà molto attiva a Verona. Al Camploy è possibile assistere anche alla rassegna musicale “La città del Jazz”, offerta gratuitamente dall'Amministrazione comunale alla città. Ma non basta, perché il Camploy ospita numerose iniziative delle scuole veronesi, saggi di scuole di teatro e di danza, concerti benefici a favore delle associazioni di volontariato, tappe di spettacoli in tour. Diversi di questi eventi sono gratuiti o a offerta libera.

Nel 2022-23 sono state 163 le serate, con una media di presenza di pubblico di 200 persone a sera. Quello che frequenta il Camploy è sicuramente un pubblico di diverse generazioni, dalle famiglie ai giovani, dagli appassionati di linguaggi contemporanei agli stu-

denti universitari, da chi cerca nuove forme d'arte performativa alle più disparate comunità locali, dalle associazioni, ai cori, alla maschera del Carnevale rionale dell'Isolo.

“La città di Verona ha da sempre ricoperto un ruolo primario nelle nostre attività: qui abbiamo una delle nostre basi operative e in questi 12 anni di attività al Catullo abbiamo continuato a crescere, con l'obiettivo di sostenere l'economia locale e incrementare i flussi turistici verso una regione di grande fascino” – ha commentato Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea -.

L'assessora Ugolini ha ricordato come sia vitale per l'amministrazione assicurare la visibilità del Teatro Camploy nell'offerta culturale cittadini, oltre alla sua sostenibilità economica.

SI RINNOVA LA PARTNERSHIP PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO

Il progetto inclusivo “Tutti a Teatro”

Con Fondazione Banca Popolare e Banco Bpm biglietti omaggio per persone fragili

Spettacolo e sociale in un'ottica inclusiva e di coinvolgimento delle persone fragili. Si rinnova per il secondo anno consecutivo la partnership tra il Comune di Verona, Fondazione Banca Popolare di Verona e Banco Bpm che vede il coinvolgimento di Spazio Teatro Giovani. L'Estate Teatrale Veronese spalanca i cancelli del Teatro Romano alle persone in difficoltà economica, ma desiderose di prendere parte ad una serata di prosa o danza in uno dei contenitori culturali più prestigiosi della città.

Con il mese di luglio torna il progetto 'Tutti a teatro', obiettivo abbattere le barriere economiche e cognitive, oltre agli stereotipi, in grado di tenere lontane le persone svantaggiate dalla vita culturale e creare momenti di scambio e relazione attraverso il teatro. Otto serate, 145 biglietti destinati agli utenti delle cooperative e associazioni di assistenza del territorio, uomini e donne seguiti dai Servizi Sociali del Comune, in base a regole trasparenti volte ad assicurare la parità di trattamento.

Sei i titoli selezionati: per la danza Sogno di una notte di mezza estate di Opus Ballet che si terrà il 1 e 2 agosto e Momix il 5 agosto, mentre per la pro-



Le assessore Ugolini e Ceni con i rappresentanti di Fondazione Banca Popolare di Verona e Banco Bpm

sa Romeo e Giulietta e After Juliet il 17 e 18 luglio, Molto rumore per nulla il 25 e 26 luglio, Sior Todero Broton il 4 settembre.

Il progetto, reso possibile grazie al contributo di Fondazione Banca Popolare di Verona e Banco Bpm, affianca alla gratuità dei titoli di ingresso, un servizio di accompagnamento e mediazione culturale, che mira a rendere più accessibili gli spettacoli e renderà possibile un dialogo e un confronto tra gli spettatori coinvolti. Questo servizio sarà gestito da Spazio Teatro Giovani, che a sua volta formerà e inserirà giovani allievi nel ruolo di accompagnatori e mediatori.

L'accordo è stato presentato a Palazzo Barbieri dall'assessora alla Cultura Marta Ugolini, insieme

al direttore artistico dell'Estate Teatrale Veronese Carlo Mangolini, l'assessora alle Politiche sociali Luisa Ceni, per Fondazione Banca Popolare di Verona e Banco Bpm Costantino Miri e per Spazio Teatro Giovani Silvia Masotti e Camilla Zorzi.

“Il progetto – afferma Andrea Marconi Segretario Generale di Fondazione Banca Popolare di Verona – è in grado di contribuire alla realizzazione di obiettivi di inclusione sociale e di accrescere così il benessere delle persone, in linea con la missione di Fondazione, orientata alla responsabilità sociale. E' ormai accertato infatti che la fruizione della cultura ha effetti positivi sulla vita delle persone in quanto la

arricchisce di momenti di svago e condivisione.”

“Banco BPM da moltissimi anni sostiene l'Estate Teatrale Veronese e l'essere coinvolti anche nel progetto Tutti a Teatro ci riempie di orgoglio. La bellezza di Verona, visibile nel semplice passeggiare tra le sue strade, si unisce con questa iniziativa alla bellezza che arriva dalla cultura, un'espressione della cultura calda e accessibile che accoglie e abbraccia tutti”, sottolinea Costantino Miri, Responsabile Commerciale Direzione Verona e Nord Est di Banco BPM.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessora Ceni che ha ricordato come l'esperienza pilota del 2023 avesse riscosso un grande successo.

CALCIO. SORTEGGIO COMPLICATO PER IL NUOVO VERONA DI ZANETTI

C'è il Napoli per l'esordio dell'Hellas

Si gioca al Bentegodi. Per la seconda giornata prevista la sfida con la Juventus

Chi ben comincia...Ma iniziare bene, caro Hellas, non sarà certo facile.

Il sorteggio quest'anno non è stato benevolo con il Verona. Overture al Bentegodi, due gare casalinghe che dimostreranno il valore del Verona anche se gli avversari sono di altra caratura. Sarà il Napoli di Antonio Conte a tenere a battesimo il Verona di Zanetti, come nell'anno dello scudetto quando arrivò al Bentegodi Maradona: 40 anni fa, altra storia.

Diciamolo, peggior inizio non c'era. Perché, solitamente, le squadre di Conte partono forte, perché il Napoli viene da una stagione deludente e ha tanta voglia di rivalsa. Altro appuntamento al Bentegodi per il secondo turno di campionato e questa volta la sfida è con la Juventus di Thiago Motta con i bianconeri che vogliono tornare a lottare per lo scudetto.

Due gare, inutile nascondere, che sulla carta appaiono impossibili. Sarà particolarmente difficile ripetere la partenza dello scorso anno quando dopo la trasferta di Empoli e la gara interna con la Roma il Verona aveva sei punti in classifica.

La prima trasferta sembrerebbe possibile.

Avversario il Genoa di Gilardino, l'augurio è non



GIORNATA 1		18/08/2024	
	BOLOGNA	VS	UDINESE
	CAGLIARI	VS	ROMA
	EMPOLI	VS	MONZA
	GENOA	VS	INTER
	HELLAS VERONA	VS	NAPOLI
	JUVENTUS	VS	COMO
	LAZIO	VS	VENEZIA
	LECCE	VS	ATALANTA
	MILAN	VS	TORINO
	PARMA	VS	FIorentina

La prima giornata è in programma nel weekend del 18 agosto.

Sotto, il nuovo allenatore dell'Hellas Paolo Zanetti



ripetere il risultato dello scorso campionato quando l'Hellas fu sconfitto per 1-0, gara che sembrava aver segnato il destino di Baroni, difeso invece da Sogliano, scelta alla fine che si è rivelata felice. Proprio Baroni e Noslin terranno il successivo test del Verona che all'Olimpico se la vedrà con la

Lazio.

Una partenza in salita. Più intrigante il finale di campionato con gare assolutamente alla portata e vitali per Verona.

Tra queste non c'è, chiaramente, quella con il Milan, diciassettesima giornata né quella con il Bologna alla diciottesima. Ma l'ultima è con l'Udine-

se e in precedenza il Verona affronterà di seguito Cagliari, Empoli e Parma. L'inizio è terribile, il finale decisamente meglio. Ci sarà da rimboccare le maniche e lottare.

Destino che il Verona ha segnato da tempo.

Mauro Baroncini

CONTINUANO LE PREDAZIONI SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

Lupo, sbranati altri quattro animali

Confagricoltura lancia l'appello alle istituzioni. Riunione in Prefettura con i sindaci

“Bisogna passare dalle parole ai fatti. Non c'è tempo da perdere. Ogni giorno, sull'Altopiano di Asiago, i nostri allevatori perdono bestiame ad opera del lupo”. È l'appello lanciato alle istituzioni da Anna Trettenero, presidente di Confagricoltura Vicenza, all'indomani delle ennesime predazioni. Negli ultimi giorni altre quattro bestie, tra manze e vitelle, sono state dilaniate: qualche giorno fa non hanno avuto scampo una manza a malga Marcesina, nel Comune di Enego e una vacca gravida a malga Erio, nel Comune di Roana; ieri, un'altra a malga Ronco Carbon di Gallio; infine, sempre ieri, una vitella è stata dilaniata a malga Campedello sul monte Novegno, nel Comune di Schio.

“La riunione organizzata dalla Prefettura e dalla Provincia, alla presenza dei sindaci interessati dal problema del lupo, è un segnale di attenzione che accogliamo con favore – sottolinea Trettenero -. I numeri emersi sono allarmanti: 80 lupi suddivisi in sette branchi nel Vicentino, 60 attacchi nei primi mesi di quest'anno che corrispondono al doppio di quelli dello stesso periodo dell'anno scorso. Ora, però, bisogna agire e trovare soluzioni da



Gli animali sbranati sull'Altopiano di Asiago



adottare nel più breve tempo possibile. Dal silenzio assordante del passato e dalla negazione di un problema grave che abbiamo più volte denunciato, si è passati alla consapevolezza di un fenomeno esteso che sta minando l'attività d'al-

peggio, l'allevamento, il turismo e la vita dei paesi della nostra montagna. Servono azioni per la salvaguardia dei cittadini e dell'economia del territorio montano, prendendosi la responsabilità di decisioni anche scomode”.

Marco Rigoni, allevatore di Confagricoltura Vicenza che a Malga Porta Manazzo ha portato dieci cavalli e 115 manze, è sfinito da un inizio stagione scandito da continui attacchi del lupo. “Di una mia vitella limousine di un anno non è rimasto quasi nulla. È stato devastante, ieri pomeriggio, trovare in mezzo all'erba solo le sue ossa – si dispera -. A Roana, qualche giorno fa, ha fatto la stessa fine una vacca gravida di otto mesi, di proprietà di un mio amico ma gestita da noi. Da quando siamo arrivati è una carneficina: dal 10 giugno, sull'Altopiano, si contano già più di una dozzina di bestie sbranate. Non possiamo più andare avanti così. O si fa qualcosa, oppure ce ne andremo a casa, scaricando le malghe tre mesi prima del previsto”.

Acque Veronesi
SISTEMI DI ACQUA

Cronaca

DELL'ECONOMIA.com

Acque Veronesi
SISTEMI DI ACQUA

4 LUGLIO 2024 - NUMERO 542 - ANNO 23 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'ASSEMBLEA ANNUALE DI FEDERLEGNO

Il Progetto Consorzio per l'arredo

Obiettivo ambizioso. Un settore chiave per il Made in Italy sempre più sostenibile

“Sustainable talks. Uno sguardo innovativo e d'avanguardia sui principi ESG”. È questo il titolo scelto da FederlegnoArredo per presentare, nel corso dell'assemblea annuale, Re-Design, il progetto di Consorzio pensato e sviluppato insieme alle aziende dalla Federazione, per occuparsi del fine vita del prodotto di arredo all'interno della filiera.

Si tratta di un Consorzio che ha l'obiettivo di supportare le imprese dell'arredo nella piena transizione verso l'economia circolare, nella forma di un sistema collettivo che consenta loro di farsi trovare pronte a una possibile futura implementazione della responsabilità estesa nel



Claudio Feltrin

settore da parte del legislatore.

«Un progetto ambizioso - spiega il presidente di FederlegnoArredo Claudio Feltrin (foto) ad associati e stakeholder nella cornice dell'H-Farm di Roncade - che presuppone un importante cambio di paradigma secondo cui ogni produttore è chiamato a pagare gli impatti ambientali di cui è responsabile. Abbiamo deciso di farcene carico e possiamo dire

con orgoglio di essere a lavoro per la definizione dello Statuto del Consorzio a cui poi dovrà seguire la stesura del Regolamento. La presenza del Viceministro all'Ambiente Vannia Gava, che ringraziamo per la sua disponibilità, è fondamentale ora, come lo è stata in questi mesi. Al Salone del Mobile definì questa idea “un esempio positivo in termini di sostenibilità e di responsabilità del produttore riguardo alla gestione dei rifiuti” e in quella stessa occasione dichiarò che l'auspicio era che “a giugno si fosse in grado di presentare un modello EPR per il settore dell'arredamento”.

FederlegnoArredo ha mantenuto la pro-

messa». «Le imprese italiane sanno anticipare il mercato e mettersi al passo con le sfide a cui siamo chiamati - spiega nel suo intervento in assemblea il Viceministro Vannia Gava.

«L'obiettivo - commenta Maria Porro, presidente di Assarredo - è far sì che la responsabilità estesa del produttore diventi un'opportunità strategica che accompagni la trasformazione del settore verso una reale e piena economia circolare. Un'opportunità di rinnovamento che Assarredo ha deciso di cogliere nell'interesse delle aziende che rappresenta, con una visione sempre più circolare del modello produttivo e con un approccio che parte dal basso».

SALE**Giovanni Beninati**

Nominato vicedirettore generale di banca Aidexa. Laureato in economia politica alla Bocconi ha iniziato il suo percorso professionale a Citybank.

**SCENDE****Joe Biden**

Deputati democratici stanno valutando l'ipotesi di firmare una lettera per chiedere al presidente USA di ritirarsi dalla corsa per la Casa Bianca. C'è da arrivare al 2028.

**VAI SUL SITO CRONACADELLECONOMIA.IT E SU:**